



Seguici su:  

Roma

CERCA



Marino all'accademia inglese





"Il declino della capitale"

di GABRIELE ISMAN

Il dibattito sul futuro incerto della città e sulla fuga dei cervelli, che si terrà alle Belle Arti il 9 settembre, è organizzato da due think tanks.

28 AGOSTO 2013

1 MINUTI DI LETTURA

      Un dibattito sul declino di Roma in una cornice importante come “Sainsbury Lecture Theater” dell'Accademia Britannica di Archeologia, Storia e Belle Arti, con la partecipazione del sindaco Ignazio Marino. L'appuntamento è per il 9 settembre, alle 19.30 e a organizzarlo dono due gruppi di cittadini e professionisti, “Trinità dei Monti” e “Vision”, che periodicamente si riuniscono per analizzare i problemi della città.

La platea – un centinaio di persone in tutto – sarà composta da cittadini, manager, impiegati che fanno parte dei due think tank indipendenti: dopo le relazioni di Marino e di Daniele Frongia, consigliere comunale M5S che parlerà però anche in veste di analista dell'Istat, è previsto anche un dibattito. All'incontro è stato invitato anche l'ambasciatore d'Inghilterra Christopher Prentice.

«Parleremo del declino di Roma con dati inediti che abbiamo raccolto in queste settimane. L'altro tema dell'incontro saranno i cervelli romani che hanno lasciato la città, coloro che invece son tornati e anche le eccellenze straniere che hanno scelto Roma per continuare a lavorare» spiega Pierluigi Testa di “Trinità dei Monti”. E il sindaco Marino poi si confronterà anche con questi talenti.

«L'incontro di settembre – aggiunge Francesco Grillo di “Vision”, gruppo di riflessione con base Londra nato anche su spinta dell'ex direttore dell'Economist Bill Emmott – sarà l'inizio di un percorso che proseguirà poi con tavoli di riflessione sui singoli temi per rivederci speriamo anche con il sindaco l'anno prossimo. Ma da subito noi lanceremo delle nostre proposte per fermare il declino della Capitale».